

REGIONE SICILIANA

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE

E DI ALTA SPECIALIZZAZIONE GARIBALDI - CATANIA

Il Direttore Generale dell'ARNAS "Garibaldi", in esecuzione alla deliberazione n. 928 del 12/09/2025, rende noto che è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di:

- n. 1 incarico quinquennale di **Direttore della Struttura Complessa di Medicina a indirizzo Epatologico del P.O. Garibaldi Nesima** da espletarsi con le modalità previste dall'art. 15 del D.L.vo n. 502/92, comma 7 bis, così come modificato dall'art. 20 della Legge 5 agosto 2022 n. 118, dai DD.PP.RR. 10 dicembre 1997 n.484 e n. 483, nonché nel rispetto delle Linee Guida Regionali per le procedure di conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa pubblicate sulla GURS parte I n. 17 del 21/04/2023, recepite da questa Azienda con deliberazione n. 503 del 08/05/2023.

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

L'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione "GARIBALDI" di Catania (di seguito denominata anche "ARNAS" o "Azienda") è stata istituita dalla Legge Regionale 14 aprile 2009, n. 5, a far data dal 1° Settembre 2009.

Sono Presidi Ospedalieri dell'ARNAS il Presidio Ospedaliero "Garibaldi-Centro", con sede in Piazza S. Maria del Gesù, 5 — Catania ed il Presidio Ospedaliero "Garibaldi — Nesima" con sede in Via Palermo, 636 — Catania.

È una Azienda Sanitaria Pubblica, senza finalità di lucro e ad alta specializzazione, deputata ad assicurare l'accoglienza ed il trattamento clinico-assistenziale più appropriato a tutte le persone che ad essa si rivolgono per i

trattamenti in emergenza/urgenza o in quanto portatrici di bisogni di salute in fase acuta nonché di patologie ad alta complessità o croniche o inguaribili.

Centralità, nella missione istituzionale dell'ARNAS, riveste il ruolo - attribuito dalla programmazione sanitaria regionale - in campo oncologico, nell'area materno-infantile, nell'area dell'emergenza-urgenza, nelle alte specialità medico chirurgiche che la compongono.

Per il raggiungimento delle finalità evidenziate, l'ARNAS utilizza un approccio integrato e multidisciplinare, definendo ed applicando modelli e linee guida per il miglioramento dei percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali che iniziano dalla presa in carico del paziente contribuendo a sviluppare procedure diagnostiche e terapeutiche innovative, favorendo il rapido trasferimento applicativo delle acquisizioni sperimentali e la loro diffusione, anche attraverso attività formative.

L'ARNAS assicura, inoltre, l'erogazione di prestazioni di specialità media e di base finalizzati al soddisfacimento della domanda proveniente dal proprio bacino di utenza. Le attività dell'Azienda sono svolte sulla base delle più moderne conoscenze tecnico scientifiche e delle più avanzate tecnologie a disposizione, nel rispetto dei principi di etica, efficacia, efficienza, economicità ed appropriatezza delle cure.

L'ARNAS partecipa al raggiungimento dei livelli di assistenza e degli obiettivi di salute previsti dalla programmazione nazionale e regionale, fornendo risposta alla domanda di salute. Rientra, inoltre, nell'ambito dei compiti dell'ARNAS e in accordo con l'Azienda Sanitaria provinciale, la garanzia della continuità delle cure ai pazienti al fine di contribuire al miglioramento dello stato di salute della popolazione.

Il perseguitamento degli obiettivi, derivanti dalla missione aziendale, è assicurato mediante l'attuazione di principi, logiche e strumenti di governo clinico ed economico quale declinazione dei principi di autonomia e responsabilità impliciti nel processo di aziendalizzazione.

PROFILO OGGETTIVO

La U.O.C. di “Medicina ad Indirizzo Epatologico” dell’ARNAS Garibaldi è struttura complessa del Dipartimento delle Medicine come previsto nell’atto aziendale approvato dalla deliberazione ARNAS n. 479 del 12/05/2025 e in piena integrazione e collaborazione con gli altri dipartimenti che connotano l’ARNAS, Oncologico, Chirurgico, dei Servizi, Materno Infantile, delle Scienze Radiologiche, Testa - Collo e dell’Emergenza, vengono condivisi percorsi diagnostico terapeutici multidisciplinari, medico-chirurgici, coinvolgenti tutte le strutture di degenza e i servizi intermedi di diagnosi e cura presenti in Azienda.

Posti letto:

- **Ordinari n. 5**
- **Day Hospital n. 1**

Attività Specialistiche

TIPOLOGIA

Screening, diagnosi e terapia delle epatopatie acute e croniche, ad eziologia virale, e da disordini del consumo di alcol

Screening, diagnosi e terapia delle malattie del fegato correlate ad alterazioni metabololiche
(MASLD-MASH)

Screening diagnosi e terapia delle malattie del fegato ad eziologia autoimmune, colangite biliare primitiva, colangite sclerosante primitiva

Screening diagnosi e terapia dei tumori del fegato
(hepatocarcinoma, colangiocarcinoma intraepatico)

Valutazione pazienti sottoposti a trapianto di fegato e pazienti da avviare al trapianto di fegato

Gruppo multidisciplinare dei tumori primitivi del fegato

Screening diagnosi e terapia delle malattie rare del fegato

Attività Diagnostico-Strumentale

TIPOLOGIA

Termoablazione percutanea eco-guidata di tumori primitivi e metastatici del fegato con microonde (MWA) e radifrequenza (RFA)
Alcolizzazione percutanea eco-guidata di epatocarcinoma (PEI)
Biopsia epatica eco-guidata su parenchima e su lesione focale
Paracentesi esplorativa/evacuativa
Ecografia addome superiore eco-color-doppler del circolo portale
Ecografia del fegato con mezzo di contrasto
Elastometria epatica transparietale(fibroscan,CAP)

Attività Ambulatoriale

TIPOLOGIA

Screening, diagnosi e terapia delle epatopatie acute e croniche e della cirrosi epatica ad eziologia virale, autoimmune metabolica, alcol, genetica
Screening, diagnosi e terapia della colangite biliare primitiva, colangite sclerosante primitiva
Screening, diagnosi e terapia delle malattie rare del fegato
Screening, diagnosi e terapia dei tumori primitivi del fegato (epatocarcinoma, colangiocarcinoma intraepatico)
Ambulatorio trapianti di fegato

Attività di Day Hospital - Day Service

TIPOLOGIA

Diagnosi e terapia delle epatiti croniche e della cirrosi epatica
Diagnosi tumore primitivo del fegato
Complicanze della cirrosi epatica e dell'epatocarcinoma (ascite encefalopatia epatica grado I-II)

Altre Attività

TIPOLOGIA

Gruppo Oncologico Multidisciplinare dei tumori primitivi del fegato

Ambulatorio per epatocarcinoma

Centro di riferimento regionale per le malattie del fegato

Centro di riferimento regionale per le malattie rare

Centro HUB della rete regionale dell'epatocarcinoma

Centro HUB della rete regionale per la cura dell'epatite C

PROFILO SOGGETTIVO

L'affidamento dell'incarico di Direttore dell'Unità Operativa Complessa di

Medicina a Indirizzo Epatologico del P.O. Garibaldi – Nesima dell'ARNAS

Garibaldi di Catania, tenuto conto delle peculiarità organizzative proprie della

realtà in cui dovrà operare e, in particolare, in relazione alla tipologia delle

prestazioni e delle attività attese nel contesto operativo aziendale e territoriale,

comporta il possesso di specifiche capacità ed esperienze, con documentata

esperienza e competenza nella diretta erogazione delle prestazioni diagnostico-

terapeutiche, sia in regime di ricovero ordinario, Day Hospital che

consulenziale, proprie di una medicina ad indirizzo epatologico-interventistico;

tali competenze saranno dirette pure all'utilizzo delle tecnologie di alta fascia

rese disponibili dall'ARNAS per l'erogazione di prestazioni dettagliatamente

richiamate dal profilo oggettivo dell'U.O. considerata.

È richiesta, inoltre, la capacità di formare e trasferire al personale assegnato le

attività suddette, interagendo in tale funzione con i gruppi multidisciplinari

Aziendali e i percorsi di formazione e aggiornamento Aziendale.

Conoscenze, metodiche e tecniche, esperienze specifiche

Al Direttore della Struttura è richiesto:

- ampliare lo spettro delle patologie che possono essere diagnosticate e assistite nell'Unità Operativa Complessa di Medicina ad Indirizzo Epatologico dell'ARNAS Garibaldi;
- mantenere costante aggiornamento di Linee Guida, Procedure operative assistenziali, Istruzioni Operative e Protocolli e vigilare sulla loro applicazione;
- implementare l'uso di strumenti critici nella scelta delle linee di comportamento sopraccitate;
- facilitare il collegamento con la rete delle cure intermedie, la domiciliarità, la rete delle Case di Comunità ed i Medici di Medicina Generale, al fine di garantire la continuità di trattamento dei pazienti del territorio di riferimento;
- mantenere e sviluppare corrette relazioni con le Associazioni dei pazienti;
- promuovere l'appropriatezza delle scelte diagnostiche e terapeutiche con particolare attenzione alle prestazioni intermedie di laboratorio analisi e radiologia e la prevenzione delle infezioni nosocomiali;
- introduzione e promozione di innovazioni sotto il profilo tecnologico ed organizzativo secondo logiche di health technology assessment;
- management diagnosi e trattamento dei tumori primitivi del fegato secondo le attuali linee guida;
- esperienze specifiche nel coordinamento di PDTA epatocarcinoma.

Organizzazione e gestione risorse

Al Direttore della Struttura sono richieste le seguenti capacità:

- collaborare attivamente, con l'utilizzo delle tecniche di budget, alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti;
- gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche attribuite nel processo di budget in relazione agli obiettivi annualmente assegnati;
- programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;
- programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza;
- valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti;
- gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica;
- sviluppare un clima collaborativo e di fiducia all'interno dell'equipe anche con coinvolgimento delle diverse figure professionali, favorendo il senso di appartenenza all'Azienda, di responsabilità e di etica professionale;
- gestire i conflitti favorendo un ottimale clima organizzativo sia interno che con le altre strutture;

- applicare principi e modalità di valutazione del personale, secondo la metodologia indicata dall'azienda, relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;
- definire modelli organizzativi che garantiscano:
 - proficue relazioni professionali con le altre strutture specialistiche per la gestione di tecnologie e processi complessi, per la realizzazione di rapporti collaborativi finalizzati allo sviluppo di migliori pratiche assistenziali, di studi clinici e di produzione scientifica;
 - organizzazione del lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali;
 - gestione del personale anche in condizioni di stress organizzativo, dimostrando capacità di risoluzione e mediazione dei conflitti interni al gruppo per contribuire alla costruzione di un buon clima lavorativo con l'espressione concreta della propria leadership nella conduzione di riunioni, nell'organizzazione dell'attività istituzionale, nella assegnazione di compiti e nella soluzione di problemi;
 - formazione continua dei collaboratori al fine di mantenere sviluppare il loro potenziale professionale, promuovendo altresì la ricerca e l'innovazione, nell'ottica di assicurare un servizio che si orienti ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori.

Innovazione, ricerca e governo clinico

Al Direttore della Struttura è richiesto di:

- garantire il governo clinico ed in particolare l'appropriatezza e la tempestività delle prestazioni erogate in regime di degenza e ambulatoriale,

assicurando un'efficace gestione delle liste di attesa nel rispetto delle disposizioni nazionali e regionali;

- promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili ed utili alla realizzazione degli obiettivi della struttura di appartenenza e al miglioramento della qualità delle cure e dell'assistenza;

- mostrare attitudine alla ricerca clinica documentandone la capacità di progettare e partecipare a trial clinici e lavori scientifici;

- controllare l'efficacia delle attività dell'Unità Operativa tramite periodici incontri, promuovendo l'aggiornamento e le interrelazioni anche con specialisti e ricercatori di altre unità operative/centri;

- creare reti di collaborazione con altre analoghe unità operative per sviluppare PDTA in collaborazione con la medicina territoriale;

- assicurare la partecipazione attiva al processo di sviluppo dell'organizzazione dipartimentale;

- attivare programmi di sviluppo professionale volti al miglioramento della competenza clinica di tutti gli operatori e orientati alla piena rispondenza ai case-mix produttivi principali della disciplina anche per la soddisfazione dei bisogni di salute dell'utenza;

- consolidare e promuovere percorsi di integrazione con i servizi territoriali volti ad assicurare la continuità di cura e lo sviluppo di rapporti di collaborazione operativa, scientifica e culturale;

- assicurare la collaborazione attiva ai percorsi di accreditamento dell'ARNAS;

- utilizzare gli applicativi aziendali per la gestione della documentazione clinica e dei flussi informativi verso la Regione e gli organi centrali e favorire

l'aggiornamento e l'utilizzo delle innovazioni via via introdotte;

- conoscere gli strumenti di Risk Management.

Gestione sicurezza dei rischi e della privacy

Al Direttore della Struttura sono richieste le seguenti capacità:

- curare il rispetto delle vigenti disposizioni e dei protocolli operativi in materia di privacy, ai sensi e per gli effetti di cui al Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation);
- assicurare e promuovere comportamenti professionali rispettosi delle normative generali e specifiche sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi e per gli effetti di cui al Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m. e i.;
- promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato;
- assicurare e promuovere l'applicazione delle disposizioni di legge, regolamento e contratto collettivo riguardanti i riposi e le pause per il recupero psicofisico dei lavoratori;
- partecipare attivamente ai percorsi adottati dall'Azienda per la gestione del rischio clinico;
- mantenere l'aggiornamento di Linee Guida, Procedure, Istruzioni Operative e Protocolli e vigilare sulla loro applicazione, conoscendo e promuovendo il percorso di accreditamento aziendale.

Sorveglianza sull'applicazione della normativa vigente a tutela del corretto funzionamento della Pubblica Amministrazione

Al Direttore della Struttura sono richieste le seguenti attitudini:

- promuovere il rispetto dei codici di comportamento, sia quello nazionale che quello aziendale;
- garantire il rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento alle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e di potenziali conflitti d'interesse;
- promuovere la conoscenza dell'Atto Aziendale e dei regolamenti interni dell'Istituto;
- promuovere azioni di efficientamento delle risorse economiche e tecnologiche assegnate.

Percorso formativo

Evidenza dell'attività formativa effettuata negli ultimi 5 anni con evidenza degli ECM conseguiti.

Pubblicazioni Produzione scientifica pertinente, di rilievo nazionale e internazionale, editata negli ultimi 10 anni.

1 – Requisiti di ammissione:

- a) Cittadinanza Italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato ai sensi di legge, prima dell'immissione in servizio;
- c) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici;
- d) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina di **Medicina Interna** o in

una disciplina equipollente o affine ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina (art. 5 comma 1 lettera b del DPR 484/97);

- e) curriculum professionale formulato ai sensi dell'art.8 del D.P.R. n.484 del 10 dicembre 1997 da cui risulti una specifica attività professionale ed adeguata esperienza, ai sensi dell'art. 6 del citato D.P.R. n. 484/97;
- f) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico di direzione di struttura complessa è attribuito senza il suddetto attestato, fermo restando l'obbligo di acquisizione espresso dall'art. 5 co. 1 lett. d del D.P.R. n. 484/1997, con le modalità indicate nell'art. 15 co. 8 e dell'art. 16 quinque del D.Lgs. 229/1999. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

2 – Domanda d'ammissione

Le domande di ammissione dovranno essere prodotte esclusivamente mediante **procedura telematica**, pena esclusione, con le modalità di seguito descritte, entro il termine perentorio di 30 giorni, successivi alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4^a serie speciale concorsi. Qualora la scadenza coincida con un giorno

festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura è attiva 24 ore su 24: le domande potranno essere inoltrate sino alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza. Dopo tale termine il candidato non potrà apportare modifiche e/o integrazioni, né inviare la domanda.

Mediante la procedura on-line il candidato dichiarerà il possesso dei requisiti generici e specifici di cui al precedente punto 1, nonché il possesso dei titoli riconducibili ai contenuti del curriculum di cui all'art. 8 del D.P.R. 484/1997, come meglio specificati al successivo punto 3 del presente bando.

3 – Documentazione da allegare e modalità di inoltro della domanda

Per procedere alla compilazione della domanda, il candidato deve effettuare la registrazione alla piattaforma raggiungibile all'indirizzo <https://concorsi.agaribaldi.ct.it/Home/HomePage?ReturnUrl=%2f> reperibile sul sito web aziendale alla sezione “*Bandi di concorso - Incarichi di Direzione Struttura Complessa*” e, successivamente, accedere alla stessa autenticandosi con il proprio codice fiscale e con la password appositamente scelta in fase di registrazione.

Nella prima schermata, il candidato dovrà cliccare sulla sezione “Candidato” e, dalla finestra a tendina, selezionare “Partecipa ad una selezione”; fra i concorsi attivi che appariranno, cliccare sul tasto “visualizza” posto in corrispondenza della denominazione del presente concorso e procedere alla compilazione di tutte le righe visibili, a partire dalla indicazione dei dati anagrafici e del possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione.

In prosieguo, dovrà compilare le righe relative al possesso dei titoli riconducibili ai contenuti del curriculum di cui all'art. 8 del D.P.R. 484/1997 e, precisamente:

a) la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime negli ultimi dieci anni di carriera dalla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale; (*allegare file in formato pdf di dimensione massima 15 MB*);

b) posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e le sue competenze con la indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti.
Saranno valutati i periodi di servizio prestati nella disciplina oggetto della procedura, presso strutture pubbliche, effettuati negli ultimi dieci anni dalla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale.

Non sarà oggetto di ulteriore valutazione l'anzianità di servizio necessaria a coprire il requisito di ammissione. (*allegare file in formato pdf di dimensione massima 15 MB*)

c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza; (*allegare file in formato pdf di dimensione massima 15 MB*);

d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti

alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori; (*allegare file in formato pdf di dimensione massima 15 MB*)

e) l'attività didattica, riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale, presso corsi di studio per il conseguimento di un diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario; (*allegare file in formato pdf di dimensione massima 15 MB*)

f) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero in qualità di docente, relatore, responsabile scientifico, negli ultimi dieci anni dalla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale; (*allegare file in formato pdf di dimensione massima 15 MB*)

g) produzione scientifica negli ultimi dieci anni dalla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale, partecipazione ad attività di ricerca, Dottorato di Ricerca, inerenti alla disciplina e pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché loro impatto sulla comunità scientifica; (*allegare, per ciascuna riga, eventualmente compilata, file in formato pdf di dimensione massima 15 MB;*

ciascuna pubblicazione, in formato pdf, non dovrà superare le 20 pagine):

La compilazione della domanda può avvenire in più momenti, anche interrompendo la sessione e riprendendola in momenti successivi; inoltre è possibile aggiungere, correggere, cancellare i dati fino a quando non si procede all'inoltro definitivo.

Tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo

preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla selezione, nonché la valutazione del curriculum. La domanda assume la forma di dichiarazione resa ai sensi del D.P.R 445/2000.

Ultimata la compilazione, il candidato dovrà prendere visione della dichiarazione liberatoria con la quale si autorizza questa Azienda a pubblicare tutti gli atti concorsuali, ivi compresi i curricula dei candidati e approvarla, apponendo un segno di spunta nella riga corrispondente. Al termine, sarà possibile inviare definitivamente la domanda cliccando sull'apposito tasto “Invia domanda”. Il sistema acquisirà la candidatura e, nella sezione della piattaforma denominata “Selezioni a cui hai presentato istanza”, il candidato potrà visualizzare la domanda correttamente inoltrata e stampare la relativa ricevuta.

4. Nomina delle Commissioni, prove di esame e convocazione dei candidati:

La Commissione nominata dal Direttore Generale, ai sensi dell'art. 15 comma 7 bis del D.L.vo n.502/92, come modificato dall' art. 20 della Legge 5 Agosto 2022 n. 118, sarà composta dal Direttore Sanitario Aziendale (membro di diritto) e da tre Direttori di Struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in Regioni diverse da quella della Regione Sicilia. I Direttori di Struttura Complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei **Direttori di Struttura Complessa disciplina di Medicina Interna** appartenenti ai ruoli regionali del S.S.N.

Qualora fosse sorteggiato più di un Direttore di Struttura Complessa della Regione Sicilia, è nominato componente della Commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della Commissione Direttori di Struttura Complessa in Regioni diverse dalla Regione Sicilia.

Se all'esito del sorteggio la metà dei Direttori di Struttura Complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare, ove possibile, l'effettiva parità di genere nella composizione della Commissione, fermo restando il criterio territoriale.

Per ogni componente titolare verranno sorteggiati tre supplenti ad eccezione del Direttore Sanitario.

Assume le funzioni di Presidente della Commissione, il Componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre Direttori sorteggiati.

In caso di parità nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.

Nel caso in cui risultasse impossibile individuare nell'ambito dell'elenco della disciplina propria della struttura complessa di riferimento il numero di nominativi indispensabile per effettuare il sorteggio, almeno pari a quattro, l'azienda interessata provvede ad acquisire ulteriori nominativi nell'ambito degli elenchi delle discipline equipollenti.

Le operazioni di sorteggio dei componenti la Commissione di selezione sono svolte da una Commissione di sorteggio nominata dal Direttore Generale dell'Azienda composta da tre dipendenti del ruolo amministrativo dell'Azienda medesima, di cui uno con funzioni di Presidente e uno anche con funzioni di segretario.

Il sorteggio avverrà presso gli uffici amministrativi di questa Azienda alle ore 09:30 del decimo giorno successivo alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande; qualora detto giorno coincida con sabato o con un festivo, il sorteggio avverrà il primo giorno successivo non festivo.

5. Criteri e modalità di valutazione dei candidati

La Commissione per la valutazione dei candidati dispone complessivamente di 100 punti così suddivisi:

- Curriculum: 50 punti
- Colloquio: 50 punti

Con riferimento al colloquio, la soglia minima necessaria, affinché il singolo candidato possa conseguire l'idoneità, è rappresentata dal punteggio di 35/50.

La valutazione del curriculum precede il colloquio. Più precisamente, ultimati i lavori di valutazione dei curricula, la Commissione predisporrà una tabella ordinata alfabeticamente in cui verranno elencati i nominativi dei candidati ammessi al colloquio e i relativi risultati della valutazione dei curricula. Tale tabella sarà pubblicata, immediatamente dopo la chiusura dei lavori relativi alle operazioni di valutazione dei titoli presentati da tutti i candidati, nella pagina dedicata del sito internet aziendale.

MACRO AREA - CURRICULUM

Area delle Esperienze Professionali (MAX 30 punti)

Gli elementi contenuti nel curriculum saranno valutati in correlazione al grado di attinenza alle esigenze aziendali descritte nell'avviso di indizione.

Vengono di seguito indicati i fattori di valutazione ed i relativi punteggi massimi attribuibili per la valutazione del curriculum:

- a) tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il

candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime negli ultimi dieci anni di carriera dalla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale: punteggio (MAX 10, min. 2)

TIPOLOGIA ISTITUZIONI	PUNTEGGIO	TIPOLOGIA PRESTAZIONI	PUNTEGGIO
Alta	4 – 5	Alta	4 – 5
Media	2 – 3	Media	2 – 3
Bassa	1	Bassa	1

b) posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e le sue competenze con la indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti. Saranno valutati i periodi di servizio prestati nella disciplina oggetto della procedura, presso strutture pubbliche, effettuati negli ultimi dieci anni dalla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale.

Non sarà oggetto di ulteriore valutazione l'anzianità di servizio necessaria a coprire il requisito di ammissione.

punteggio (MAX 10, min. 2):

Punti 1 per anno per titolare di UOC di Dipartimento;

Punti 0,7 per anno per il titolare di UOSD o Responsabile *de facto* (individuato con provvedimento formale);

Punti 0,5 per anno per il titolare di UOS;

Punti 0,3 per anno per l'incarico di alta professionalità;

Punti 0,1 per anno per il Dirigente Medico con incarico iniziale o per attività

presso presidi accreditati con formula di contratto - libero professionale; le frazioni mensili verranno computate in dodicesimi dell'intero;

c) tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o unità operativa di appartenenza relative a ogni singolo periodo.

La casistica potrà essere oggetto di valutazione solo se relativa alla disciplina

di **Medicina Interna**. Punteggio (MAX 10, min. 2):

TIPOLOGIA PRESTAZIONI INDIVIDUALI	PUNTEGGIO
Alta	8 – 10
Media	4 – 7
Bassa	2 - 3

(allegare file in formato pdf di dimensione massima 15 MB);

Area della formazione, della produzione scientifica, della ricerca e della didattica (MAX 20 Punti)

d) soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori: punteggio (MAX 4, min. 2);

FASCIA DI MERITO VALUTATA	PUNTEGGIO
Alta	4
Media	3
Bassa	2

e) attività didattica, riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale, presso corsi di studio per il conseguimento di un diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario: punteggio

(MAX 4, min. 2);

FASCIA DI MERITO VALUTATA	PUNTEGGIO
Alta	4
Media	3
Bassa	2

f) partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente, relatore, responsabile scientifico, negli ultimi dieci anni dalla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale:

(MAX 4, min. 2);

FASCIA DI MERITO VALUTATA	PUNTEGGIO
Alta	4
Media	3
Bassa	2

g) produzione scientifica negli ultimi dieci anni dalla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale, partecipazioni ad attività di ricerca, Dottorato di Ricerca, valutati in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica: punteggio (MAX 4, min. 2);

FASCIA DI MERITO VALUTATA	PUNTEGGIO
Alta	4
Media	3
Bassa	2

h) continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi, negli ultimi dieci anni dalla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale: (MAX 4, min. 2).

FASCIA DI MERITO VALUTATA	PUNTEGGIO
Alta	4
Media	3
Bassa	2

MACRO AREA-COLLOQUIO

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella specifica disciplina, con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'azienda. Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione dell'utenza.

La convocazione dei candidati ammessi sarà effettuata non meno di 15 giorni prima del giorno fissato per il colloquio, alla casella di posta elettronica certificata (PEC) indicata nella domanda dal partecipante, di cui lo stesso sia titolare.

Completate le operazioni di valutazione di tutti i candidati, la commissione, dopo avere redatto apposito verbale, appronta una relazione sintetica

riepilogativa. Detti atti saranno pubblicati nel sito internet aziendale, unitamente ai curricula dei candidati presentatisi al colloquio e trasmessi formalmente al Direttore Generale, unitamente alla graduatoria formata sulla base dei punteggi attribuiti all'esito della procedura.

6 . Conferimento dell'incarico

Ai sensi dell'art. 15 comma 7 bis del D.Lvo 1992 n. 502, come modificato dall'art. 20 della Legge 5 Agosto 2022 n.118, l'incarico verrà conferito dal Direttore Generale al candidato che ha ottenuto il maggior punteggio.

A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

L'incarico avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato per lo stesso periodo o per un periodo più breve. In caso di compimento del limite massimo di età, la durata dell'incarico sarà correlata al raggiungimento del predetto limite.

Il rinnovo o il mancato rinnovo sono disposti con provvedimento motivato del Direttore Generale previa verifica dell'espletamento degli incarichi con riferimento agli obiettivi affidati ed alle risorse attribuite.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo trattamento economico.

L'attribuzione del suddetto incarico comporta l'instaurazione di un rapporto di lavoro esclusivo, da mantenere per l'intera durata dell'incarico.

L'aspirante, cui sarà conferito l'incarico in oggetto, è tenuto a presentare entro il termine di trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Amministrazione, a pena di decadenza, dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico. Quest'ultimo è revocato, secondo le procedure previste dalle

disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro.

Nei casi di maggiore gravità, il legale rappresentante dell'ARNAS "Garibaldi" può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile.

7. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art.13, comma 1, del Decreto Legislativo n. 196 del 30/06/03, come modificato dal D.Lgs. 101 del 2018 in conformità al Regolamento U.E. 9016/679 (G.D.P.R.) i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso le strutture organizzative di amministrazione del personale dell'Azienda per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche eventualmente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico -economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art.7 del citato decreto Legislativo n. 196 del 30/06/03 come modificato dal D.Lgs. 101 del 2018 in conformità al Regolamento U.E. 9016/679 (G.D.P.R.) i quali potranno essere fatti valere nei confronti di questa Azienda. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla

conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura di concorso.

8. Norme di salvaguardia.

L'ARNAS "Garibaldi" si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto. Per quanto non previsto dal presente bando, è fatto rinvio alle disposizioni di legge e regolamentari vigenti nella materia. La presente procedura si concluderà entro mesi sei dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

L'Amministrazione comunica che non intende avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della presente procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il Dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o recedere, conferendo l'incarico stesso mediante scorimento della graduatoria dei candidati.

Il Direttore Generale si riserva la facoltà di reiterare l'indizione nel caso sia pervenuto, entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a quattro.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi al Settore Gestione Risorse Umane dell'ARNAS "Garibaldi", Piazza S. Maria di Gesù, n.5 Catania: *risorseumane@pec.ao-garibaldi.ct.it*

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Giuseppe Giammanco)

